



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 14

del 25/01/2017

O G G E T T O: Addizionale comunale all'IRPEF, D.L.vo 28/09/98 n. 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2017. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di gennaio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Irene Dott.ssa Di Mauro:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Fiscalità, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Fiscalità Locale, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto "addizionale comunale all'IRPEF, D. Lvo. 28/09/98 n° 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2017. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2016"

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

- in attuazione della delega conferita dal Parlamento al Governo con i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27/12/97, n. 449, il Decreto Legislativo 28/09/98 n.360 consente ai Comuni l'applicazione di una addizionale comunale da gravare sui redditi complessivi assoggettati ad IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;
- in attuazione ed in ossequio ai principi di cui al predetto D. Lgs. 360/98, con Deliberazione n° 45 del 19-20/03/1999, il Consiglio Comunale, istituiva e regolamentava l'addizionale comunale all'IRPEF.

Dato atto che la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007), e precisamente ai commi 142, 143 e 144 dell'art. 1, ha modificato il quadro normativo che regola l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo, tra l'altro, che:

- l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; l'acconto è stabilito in misura pari al 30% dell'addizionale;
- il versamento è effettuato direttamente ai comuni di riferimento;
- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del M.E.F. 31/05/2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05/06/2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto, altresì, che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha stabilito che:

- il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 444 della Legge n° 228/2012 consente ai Comuni, per il ripristino degli equilibri di bilancio, la possibilità di modifica delle tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni con la Legge 14 settembre 2011 n° 148, ha:
 - reintrodotta la facoltà di rideterminare l'aliquota della addizionale comunale all'irpef, fermo restando il limite massimo dello 0,8 %;
 - confermato la possibilità di istituire una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
 - introdotto la possibilità di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito purché corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

Visto il D.L. 244 del 30/12/2016, pubblicato in pari data nella G.U. n° 304, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31/03/2017.

Considerato che la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Legge di Bilancio 2017 – art. 1 comma 42 conferma, anche per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, già prevista per l'anno 2016, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe TARI.

Viste le indicazioni riportate sul portale istituzionale del "MEF – Dipartimento delle Finanze", afferenti gli adempimenti dei comuni per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF come disciplinate dall'art. 14, comma 8 del D. Lgs n° 23 del 2011 ed dall'art. 8, comma 3 del D. Lgs. 175 del 2014, per quanto concerne l'efficacia e le modalità di pubblicazione della presente deliberazione, da eseguirsi esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo del provvedimento e contestuale compilazione dei dati (aliquote e soglia di esenzione) nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it).

Visto l'art. 53 della Costituzione per cui tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica secondo la propria capacità contributiva.

Ritenuto, per quanto sopra, di confermare, per l'anno 2017, aliquote e soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF applicate nell'anno 2016 (provvedimento C.C. n° 16 del 29/04/2016), al fine di agevolare le classi di reddito più basse, assicurando contestualmente il gettito

d'imposta necessario alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il tutto come da dettaglio seguente:

classe di reddito	aliquota
fino a € 15.000	0,60 %
oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
oltre € 75.000	0,80 %

e soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Visto lo statuto dell'Ente

Visto il D. Lgvo 28/09/1998, n. 360.

Visto il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

SI PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

A) L'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con Deliberazione C.C. n° 45 del 19-20/03/1999, è disciplinata dalle seguenti norme regolamentari:

1) per l'anno 2017 sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione applicate per l'anno 2016 e, in particolare

A. la soglia di esenzione si applica per i redditi sino a € 10.000,00

B. si applicano le seguenti aliquote per classi di reddito:

classe di reddito	aliquota
a) fino a € 15.000	0,60 %
b) oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
c) oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
d) oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
e) oltre € 75.000	0,80 %

2) per quanto concerne la determinazione della base imponibile e dell'addizionale, le modalità di versamento, l'individuazione del soggetto passivo d'imposta nonché per qualunque altra prescrizione, si applica la normativa in materia e, in particolare, l'art. 1 del D. Lgs 360/1998 come modificato dall'art. 1, comma 142, della L. 296/06.

B) Il Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento del testo del provvedimento e contestuale compilazione dei dati (aliquote e soglia di esenzione) nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it).

C) Nominare responsabile del procedimento il dott. Giuseppe Lopopolo.

D) Trasmettere la presente deliberazione al Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per l'esecuzione e i successivi adempimenti.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 16/01/2014

Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Dott. Giuseppe LOPOPOLO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dal competente Dirigente, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mauro **PASSEROTTI**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene **DI MAURO**

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 25/01/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 26 GEN. 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità